

“NESSUNO DIETRO LA LIM”

Incontri di formazione per docenti della scuola primaria

Uno sguardo pedagogico e un contributo di metodo
nella sfida dell'insegnare oggi tra didattica, educazione
e nuove generazioni.

IL RAPPORTO INSEGNANTI ALUNNI

Affrontare i problemi

I problemi semplici non hanno bisogno di un lavoro di comprensione delle cause alla radice e delle soluzioni.

Si risolverebbe semplicemente il problema

Le componenti della soluzione del problema

Focalizzare

- Problem finding: *rendersi conto del disagio*
- Problem setting: *definire il problema precisamente, focalizzare caratteristiche, oggetto, dimensione, ecc..*

Analizzare

- Problem analysis: *scomporre il problema principale in problemi secondari*

Risolvere

- Problem solving: *identificare soluzioni per eliminare le cause e rispondere alle domande poste dal problema, analizzando varie soluzioni alternative*
- Decision making: *decidere come agire in base alle fasi precedenti*

Eseguire

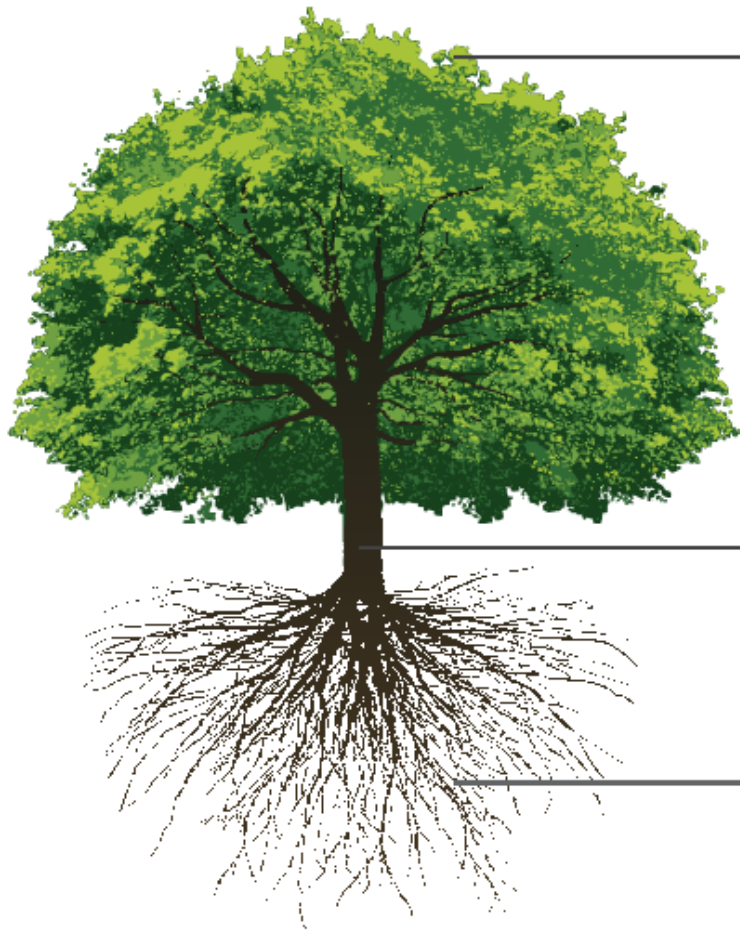
- Decision taking: *passare all'azione monitorando il risultato ottenuto in relazione al risultato atteso*

Focalizzare

L'interpretazione di un problema può essere
influenzata dal proprio ruolo e dalle precedenti
esperienze

*Profezia che si auto-avvera: tendenza delle persone a vedere
quello che si aspettano di vedere*

È facile confondere il vero problema con i suoi sintomi (*non riesce a stare attento alla lezione*) o con le presunte cause (*non ha voglia di seguire la lezione*)



Sintomi:

il risultato o l'effetto
evidente del problema.

Sudorazione

Problema:

il gap esistente tra la realtà
e l'obiettivo o lo standard.

Febbre

Cause:

le "radici" sottostanti, un
sistema al di sotto della
superficie che è la vera
origine del problema, non
immediatamente visibile.

Virus

*“Un problema ben identificato è un
problema mezzo risolto”*

Charles F. Kettering

I quattro **elementi essenziali** della definizione di un problema

1. **Obiettivo:** *dove si vuole arrivare. È la situazione desiderata*
2. **Attuale:** *dove si è ora*
3. **Gap:** *la differenza tra l'obiettivo e la situazione attuale*
4. **Tendenza:** *il tipo e l'estensione del problema. Quanto è grave ?
Da quanto tempo si verifica? Ha una portata locale o globale ?*

Possibili **passi falsi**

- La definizione del problema **fa riferimento a più di un problema**
- La definizione del problema **è relativa a una causa**
- La definizione del problema **è relativa ad una responsabilità**
- La definizione del problema **offre una soluzione**
- La definizione del problema **non ha uno degli elementi essenziali**
- La definizione del problema **manca di spiegazione razionale**

Il **problema** è **ben definito** quando si può dire che

- La definizione del problema è chiara e consente azioni
- Il team ha raggiunto un accordo sulla definizione del problema
- Il team è d'accordo sulla ragione per la quale il problema e la soluzione sono da considerarsi importanti
- Il problema rientra nell'area di controllo del team, quindi è possibile farsi carico in maniera efficace della responsabilità della sua risoluzione

Domande di precisazione

- Che cosa costituisce il problema?
- Come si è manifestato, come ce ne siamo accorti?
- Chi è coinvolto?
- Dove si manifesta il problema? (Luogo)
- Quando si manifesta, con che frequenza?
- Quanto è rilevante? (Dimensioni e conseguenze)

Analizzare

“Ipotizzare cause possibili”

Ipotizzare

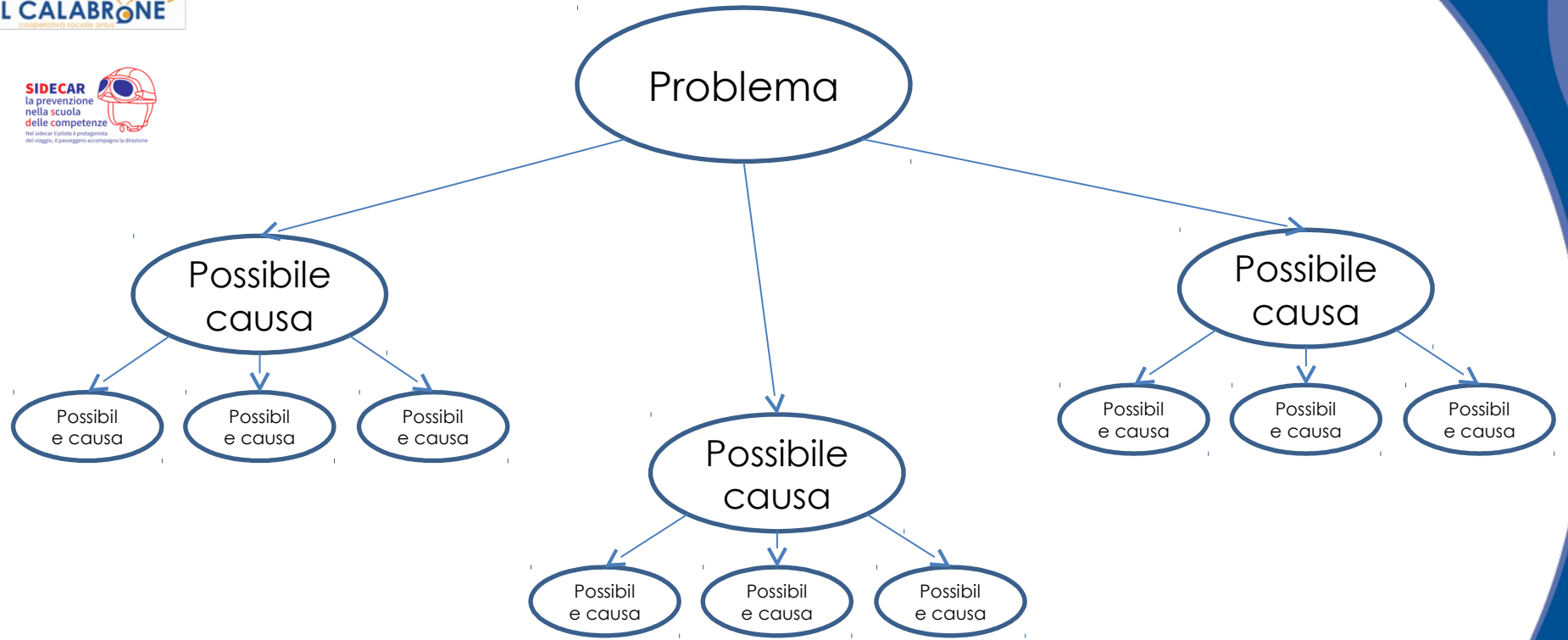
Ovvero esprimere in quanto ipotesi e non in quanto certezza

Cause

Non una causa sola

Possibili

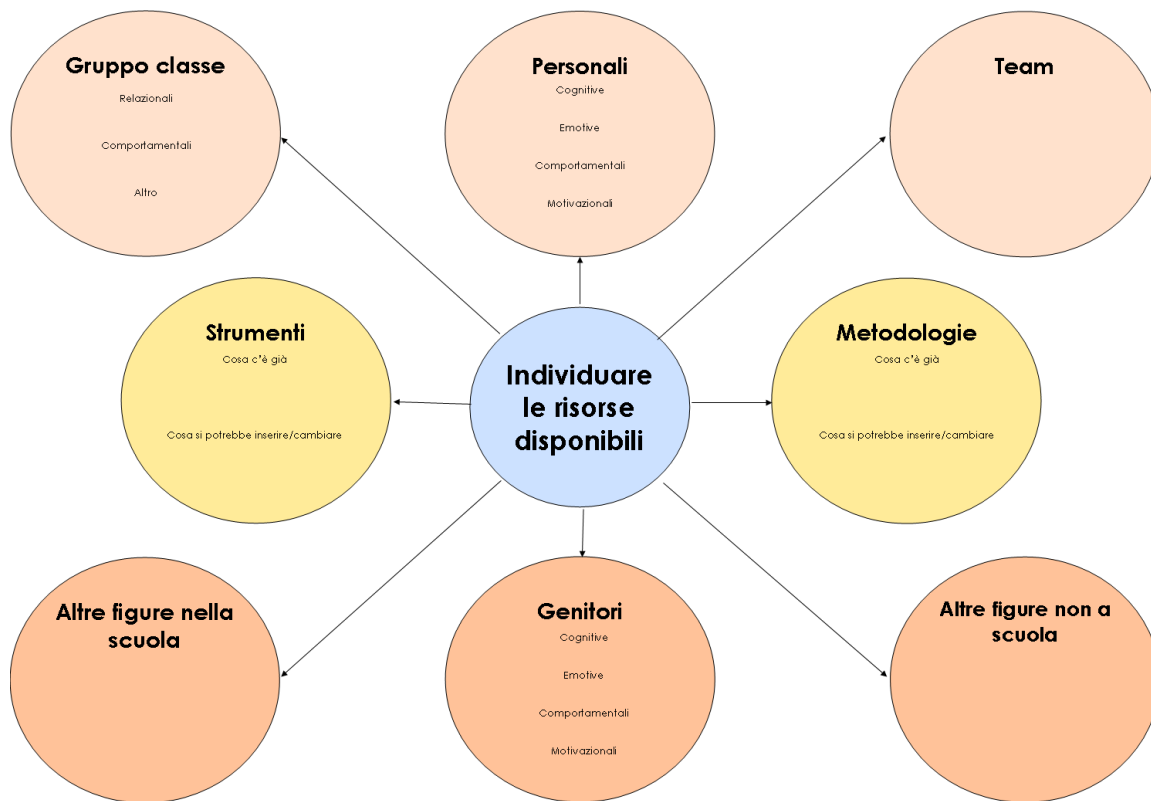
Quindi anche piuttosto improbabili o molto improbabili, ma vanno prese in considerazione anche queste



Parafrasando il Diagramma di Ishikawa

Risolvere

“Individuare le risorse disponibili”



Eseguire

- **Pianificare le azioni** da svolgere
“Come faccio a farlo ora che ho deciso di farlo ?”
- Le **azioni**, la concretezza del fare vero e proprio
- **Valutare i risultati**